



Sviluppo rurale Veneto 2023-2027

La strategia, gli interventi, le risorse del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 per il Veneto





INDICE

INTRODUZIONE

Saluti istituzionali.....	1
----------------------------------	----------

SINTESI STRATEGICA

1. La strategia e gli obiettivi per lo Sviluppo rurale Veneto 2023-2027.....	5
1.1. Gli obiettivi della Politica Agricola Comune 2023-2027	5
1.2. Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027: le novità, com'è strutturato	8
1.3. La Strategia regionale in sei Priorità	10
1.4. Il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Veneto	12
1.5. Il Percorso di definizione del CSR	14

GLI INTERVENTI

2. Gli interventi dello Sviluppo rurale Veneto.....	17
2.1. Progettazione integrata	20
2.2. Le schede degli interventi	21
2.3. Calendario dei bandi	77

INFORMAZIONI PRATICHE

3. Informazioni pratiche.....	87
3.1. Dove trovare le informazioni	87
3.2. Percorso di presentazione della domanda di aiuto e contatti	89
3.3. Come viene istruita la domanda di aiuto	92
3.4. Realizzare l'operazione	92
3.5. Gli obblighi dei beneficiari	94
3.6. Disposizione attuative	95
3.7. Chiusura e stabilità dell'operazione	95
3.8. Le parole dello sviluppo rurale	96

UNO SLANCIO VERSO IL FUTURO

4. Il nuovo logo dello Sviluppo rurale Veneto.....	98
---	-----------

LUCA ZAIA, Presidente Regione del Veneto



“
È un importante investimento sull'agricoltura e sul settore rurale del Veneto che consentirà agli operatori del comparto di stare al passo delle enormi sfide che questi tempi pongono al vivere di noi tutti.

INTRODUZIONE

La Politica Agricola Comune (PAC) e lo Sviluppo rurale hanno iniziato, con il 1 gennaio 2023, un nuovo periodo di programmazione che accompagnerà l'agricoltura e il mondo rurale sino alla fine del 2027. Nell'attuale situazione di incertezza internazionale, questi strumenti indicano una possibile traiettoria da seguire. La Regione del Veneto, consapevole di queste esigenze e per esercitare al meglio la sua competenza di governo dello sviluppo rurale, ha avviato per tempo il percorso che ha prodotto il Documento di programmazione al fine di attivare gli strumenti necessari per orientare il settore primario a fronte dei pesanti effetti degli eventi pandemici e bellici degli ultimi anni. La strategia proposta è il frutto di un percorso condiviso iniziato nel 2019 con la Conferenza regionale e dell'agricoltura e dello sviluppo rurale e conclusosi ad agosto 2022 con l'ultima consultazione del Tavolo regionale per il partenariato PAC 2030. L'iter ha visto la partecipazione attiva di tutte le rappresentanze regionali, vero e proprio valore aggiunto complessivo.

Lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto si inserisce nella più ampia Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Al contempo, affronta le grandi sfide lanciate dall'Agenda ONU 2030 per la conservazione dell'ambiente, la lotta e la resilienza al cambiamento climatico, lo sviluppo del capitale umano e relazionale nonché di quello economico, culturale e sociale.

I regolamenti comunitari hanno previsto la predisposizione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. In coerenza con il dettato costituzionale, il Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per l'Italia stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale - con l'unica eccezione degli interventi relativi alla gestione del rischio, che sono a programmazione e gestione nazionale - prevedendo la predisposizione di "Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027" ("CSR") e la partecipazione finanziaria delle Regioni. Le risorse finanziarie assegnate al Veneto per lo sviluppo rurale ammontano a 824,6 milioni di euro, 146,7 milioni dei quali sono assicurati dal bilancio regionale.

È un importante investimento sull'agricoltura e sul settore rurale del Veneto che consentirà agli operatori del comparto, ambasciatori di quella voglia di fare tipica della nostra gente e capaci di promuovere le eccellenze agroalimentari vantate dal territorio, di stare al passo delle enormi sfide che questi tempi pongono al vivere di noi tutti.

FEDERICO CANER, Assessore Fondi UE,
Turismo, Agricoltura, Commercio estero
Regione del Veneto



“
*Il CSR è una grande opportunità
per incentivare l'economia, aumentare
la sostenibilità ambientale, promuovere
l'innovazione e aumentare la vivibilità
nelle zone rurali.*

In seguito all'approvazione, da parte della Commissione europea, del PSN PAC 2023-2027 per l'Italia avvenuta il 2 dicembre 2022, la Regione del Veneto ha dato attuazione agli strumenti di sostegno della Politica Agricola Comune (PAC) rivolti allo Sviluppo rurale attraverso l'approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR).

Il documento si articola in 44 interventi di sostegno che sostanziano la strategia in risposta alle esigenze emerse dall'analisi del contesto regionale e dal confronto con il Partenariato. In Veneto questo strumento accompagnerà verso i 10 obiettivi della PAC e gli obiettivi del Green Deal europeo gli imprenditori agricoli, le imprese agroalimentari, i giovani agricoltori e tutti i soggetti che operano nell'agricoltura, nell'agroalimentare e nelle nostre aree rurali.

Le risorse sono attribuite ai 44 interventi nel rispetto dei vincoli dei Regolamenti europei di riferimento e secondo 6 Priorità strategiche regionali: giovani, sostenibilità ambientale, conoscenza e innovazione, vivibilità delle zone rurali, fragilità dei territori, focalizzazione dei sostegni.

È importante evidenziare come oltre il 44% delle risorse assegnate allo Sviluppo rurale Veneto è destinato a interventi per "impegni e investimenti ambientali e climatici" e di queste oltre il 5% è riservato al metodo biologico. Fondamentale è anche il sostegno a strumenti e investimenti per l'innovazione tecnologica, che può contare sul 30% delle risorse a disposizione. L'attenzione per i giovani e il ricambio generazionale continua ad essere centrale: a questo scopo è destinato il 9% della dotazione. Non manca nemmeno il sostegno ai territori più fragili: l'11% delle risorse sono destinate all'indennità per chi fa agricoltura in zona montana, mentre il 6% è dedicato allo sviluppo locale delle zone rurali più svantaggiate.

Con questa nuova fase di programmazione viene messa a disposizione degli attori del settore primario veneto una grande opportunità per consolidare il loro ruolo, incentivare l'economia, aumentare la sostenibilità ambientale, promuovere l'innovazione e aumentare la vivibilità nelle zone rurali.



1

SINTESI STRATEGICA

1. La strategia e gli obiettivi per lo Sviluppo rurale Veneto 2023-2027

1.1. Gli obiettivi della Politica Agricola Comune 2023-2027

Per il periodo 2023-2027, la Politica Agricola Comune si focalizza su nove **obiettivi specifici** e un **obiettivo trasversale** che declinano anche i target del **Green Deal Europeo**, come articolati nelle strategie **Farm to fork** e **Biodiversità**.

I **dieci obiettivi** costituiscono la base su cui gli Stati Membri dell'UE devono elaborare il proprio Piano Strategico Nazionale (PSN) PAC.

Gli obiettivi specifici sono integrati dall'obiettivo trasversale di ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali e sono interconnessi con lo stesso.



Gli obiettivi della PAC



Assicurare un **reddito equo** agli agricoltori



Aumentare la **competitività**



Riequilibrare il potere nella **catena alimentare**



Agire sul **cambiamento climatico**



Cura dell'**ambiente**



Preservare **paesaggi e biodiversità**



Attirare i giovani agricoltori



Promuovere la vitalità delle **aree rurali**



Proteggere la **qualità del cibo** e della **salute**



OBIETTIVO TRASVERSALE

Promuovere e condividere conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali



GREEN DEAL EUROPEO

È un pacchetto di iniziative strategiche proposte dalla Commissione europea, in attuazione dell'Agenda ONU 2030, che mira a raggiungere tre obiettivi:

1. fare dell'Europa, entro il 2050, un continente climaticamente neutro;
2. far sì che la crescita economica diventi sostenibile sotto il profilo ambientale;
3. far sì che la transizione avvenga in modo equo e riducendo le disuguaglianze sociali.



STRATEGIA FROM FARM TO FORK

Strategia decennale (2020-2030) messa a punto dalla Commissione europea, in attuazione del Green Deal, per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.



STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ PER IL 2030

Strategia decennale (2020-2030) messa a punto dalla Commissione europea, in attuazione del Green Deal, per invertire il degrado degli ecosistemi e riportare la biodiversità sulla via della ripresa entro il 2030.



1.2. Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027: le novità, com'è strutturato

Per il periodo di programmazione 2023-2027 ed il relativo Quadro finanziario pluriennale di riferimento, la Politica di Sviluppo Rurale viene disgiunta dalle Politiche di Coesione economica, sociale e territoriale per essere aggregata agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico **Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027** (d'ora in poi "PSN PAC"), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione europea (UE) e approvato dalla Commissione europea.

La base legale di riferimento è il **Regolamento (UE) 2021/2115**, che prevede le norme che si applicano al sostegno dell'UE finanziato tramite il **Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)** e il **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**: in questo modo i legislatori dell'UE hanno inteso perseguire una maggiore coerenza tra i diversi strumenti della PAC.

Ogni PSN PAC programma sia i tipi di intervento nella forma di pagamenti diretti e di interventi settoriali del 1° pilastro (sostenuti dal FEAGA) che i tipi di intervento per lo sviluppo rurale del 2° pilastro (sostenuti dal FEASR).

I tipi di intervento per lo sviluppo rurale sono programmati nel PSN PAC per l'Italia attraverso la configurazione di **interventi nazionali con "specifiche regionali"**, in grado di accogliere le differenziazioni regionali fondate sulle specificità economiche, sociali e territoriali che connotano i sistemi agricoli, agroalimentari e forestali e le aree rurali.

Il PSN PAC per l'Italia stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, ad eccezione degli interventi relativi alla gestione del rischio, che sono a programmazione e gestione nazionale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSN PAC le "specifiche regionali" e prevedendo la predisposizione di **"Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027" ("CSR")** e la partecipazione finanziaria delle Regioni.

Il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione del 2 dicembre 2022.



Regolamento UE 2021/2115

Stabilisce norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal FEAGA e dal FEASR.



Approccio strategico unitario

- » 1 unico Piano Strategico Nazionale (PSN) per il 1° (FEAGA) e il 2° (FEASR) pilastro PAC
- » Nuovo modello di attuazione



1° PILASTRO

Pagamenti diretti Interventi settoriali



2° PILASTRO

Sviluppo Rurale



1.3. La Strategia regionale in sei Priorità

Le scelte che guidano il Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto sono il risultato di un percorso lungo quattro anni, iniziato a fine 2018 con la Conferenza regionale dell'agricoltura e proseguito con le consultazioni del Tavolo regionale di partenariato PAC2030 sino ad agosto 2022.

Il CSR 2023-2027 **coniuga** gli **obiettivi di sostenibilità ambientale** e l'adattamento ai cambiamenti climatici con il necessario **mantenimento della produttività e della competitività** delle imprese agricole affinché siano garantiti cibo, qualità e sicurezza alimentare a prezzi accessibili per tutti.

Il **quadro strategico per lo sviluppo rurale in Veneto** nel periodo di programmazione 2023-2027 è costituito da **44 interventi** che rispondono all'analisi regionale, alle esigenze che ne emergono e agli obiettivi della PAC e va letto attraverso le **sei Priorità** che orientano la complessiva strategia.

Le Priorità per il Veneto



Giovani

Un tessuto imprenditoriale giovane è il presupposto per un settore innovativo e resiliente. La strategia assicura un'attenzione specifica all'inserimento di nuovi giovani imprenditori e sostiene gli investimenti materiali e immateriali necessari per l'ammodernamento delle relative aziende.



Sostenibilità

La sostenibilità ambientale, economica e sociale, che accomuna i 10 obiettivi della PAC 2023-2027, è un elemento trasversale a tutti gli interventi proposti. Sostenibilità ambientale e sostenibilità energetica sono componenti imprescindibili della sostenibilità economica delle imprese e della qualità delle produzioni agricole. Mai come ora sono percepite e richieste anche dai consumatori, al punto da determinare la competitività delle imprese.

La strategia sostiene lo sforzo per l'adozione di tecniche e tecnologie di coltivazione e di allevamento che assicurino un impatto ridotto sull'ambiente e sul clima, la resilienza dell'attività agricola e forestale rispetto ai mutamenti climatici e, allo stesso tempo, la produzione di beni pubblici ed esternalità positive.





Innovazione

La transizione verso una maggiore sostenibilità richiede conoscenze e competenze specifiche nonché tecnologie dedicate. La strategia prevede plurimi interventi per facilitare l'accesso delle imprese alle conoscenze e agli investimenti necessari.



Vivibilità

La sfida per le zone rurali, in particolare per le più marginali, è quella di garantire ai loro cittadini condizioni di accesso ai servizi e di complessiva vivibilità paragonabili a quelle dei contesti urbani.

Su questa priorità si concentrano le strategie per lo sviluppo locale LEADER.



Fragilità

Le dinamiche in atto nelle zone montane (e in parte collinari) impongono la massima attenzione per sostenere la prosecuzione delle attività agricole, quale strumento per contrastare l'abbandono dei territori e assicurare la sicurezza ambientale e la protezione dai fenomeni di dissesto idro-geologico.



Focalizzazione

In questo periodo di programmazione convivono numerosi strumenti di sostegno allo sviluppo e alla transizione verso una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale: il PSN PAC 2023-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, i Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027, il Piano FSC 2021-2027, altri interventi nazionali. Ne va ottimizzato l'utilizzo, in coerenza con gli obiettivi specifici di ciascuno strumento di sostegno.

La strategia regionale specializza, in modo sussidiario, lo sviluppo rurale sulle tematiche che non trovano altro strumento di risposta.



1.4. Il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Veneto

Come il CSR 2023-2027 si lega al PSN PAC

Il **Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale** del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia (**CSR 2023-2027**) è il documento in cui la Regione descrive e motiva, in coerenza con le esigenze del proprio territorio, le **scelte strategiche** e l'individuazione degli **interventi di sviluppo rurale** da attivare **tra quelli previsti dal PSN PAC**. Inoltre il CSR 2023-2027 riporta l'articolazione delle **risorse finanziarie** assegnate e dettaglia le specifiche opzioni che configurano ogni intervento, selezionandole tra quelle previste nel PSN PAC.

Il Complemento **non assume nuove scelte** rispetto al **PSN PAC**, ma riporta con **maggior dettaglio** le indicazioni relative a come la strategia viene declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione nella Regione.

Il Complemento, inoltre, contiene gli **ulteriori elementi necessari** per assicurare l'attuazione efficace ed efficiente degli interventi: le **priorità territoriali e settoriali**, le specifiche tecniche dei criteri di ammissibilità e dei principi di selezione, le modalità attuative, gli indicatori di output e di risultato.

Cos'è il CSR 2023-2027

Il Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 per il Veneto è quindi il **documento regionale che descrive esaurientemente l'attuazione in Veneto** della strategia per lo sviluppo rurale rispetto al PSN PAC per l'Italia.

In base alle vigenti norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle **politiche dell'Unione europea**, il CSR, in quanto atto per la programmazione degli interventi regionali di sviluppo rurale cofinanziati dall'Unione europea, viene deliberato dal **Consiglio regionale** su proposta della **Giunta regionale**, tenuto conto del confronto con il partenariato regionale.

Il CSR 2023-2027, adottato dalla Giunta regionale nella versione definitiva il 10 gennaio 2023, è pubblicato sui portali web istituzionali regionali e nazionali.

Quanto dura il CSR 2023-2027

Il CSR 2023-2027 ha una durata di **5 anni** (quindi sino al 31 dicembre 2027) e nel periodo di vigenza, può essere aggiornato tenuto conto dell'evoluzione delle esigenze di programmazione, di attuazione e di spesa.

Le risorse finanziarie disponibili devono essere contabilizzate all'Unione europea entro il 31 dicembre 2029.

Chi può accedere ai finanziamenti

I principali beneficiari del CSR 2023-2027 sono:

- Agricoltori
- Operatori del sistema agroalimentare e forestale
- Imprenditori che operano nei territori rurali
- Enti e istituzioni pubbliche
- Prestatori di servizi di formazione, di consulenza e assistenza alle imprese
- Partenariati locali



2019 **Analisi contesto, fabbisogni, opzioni strategiche**



1° PILASTRO

Pagamenti diretti
Interventi settoriali



EVENTO

21 giugno 2019
*Conferenza regionale dell'agricoltura
e dello sviluppo rurale - Congresso
conclusivo*
250 partecipanti all'evento



CONSULTAZIONE

Il Partenariato della Conferenza si è espresso sui fabbisogni e sulle opzioni strategiche per lo sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto



2° PILASTRO

Sviluppo Rurale



PARTNER

123 Partner
hanno contribuito alla consultazione



OUTPUT

- » 73 schede informative: analisi di contesto
- » Analisi swot per ogni obiettivo della PAC
- » 32 fabbisogni e relativa priorità
- » 10 opzioni strategiche



2020

Proposta veneta di quadro strategico per il PSN PAC



1° PILASTRO

Pagamenti diretti
Interventi settoriali



EVENTO

30 ottobre 2020
*Webinar online "La proposta
veneta per il Piano strategico
nazionale PAC"*
119 partecipanti



CONSULTAZIONE

Il Partenariato PAC 2030 si è espresso sulla proposta veneta per il Piano Strategico Nazionale (PSN) PAC



2° PILASTRO

Sviluppo Rurale



PARTNER

63 Partner
hanno contribuito alla consultazione



OUTPUT

- » Quadro strategico composto di 70 interventi (pagamenti diretti; interventi settoriali; interventi di sviluppo rurale)
- » Preferenze dei partner rispetto alle scelte strategiche e all'individuazione degli interventi più efficaci per raggiungere i 10 obiettivi della PAC

2021

Partecipazione all'elaborazione del Piano strategico nazionale PAC



1° PILASTRO

Pagamenti diretti
Interventi settoriali



Le strutture regionali hanno partecipato ai lavori coordinati dal Mipaaf per assicurare che siano inglobati nei contenuti del PSN PAC i tematismi e le specificità venete

- ✓ analisi di contesto
- ✓ fabbisogni
- ✓ interventi



2° PILASTRO

Sviluppo Rurale

95

Incontri e tavoli tecnici

88

Documenti di posizionamento

2022

Lo sviluppo rurale 2023-2027 in Veneto



2° PILASTRO

Sviluppo Rurale



EVENTO

1 Luglio 2022

Incontro "PSN PAC 2023-2027: la strategia e gli interventi per lo sviluppo rurale del Veneto"



CONSULTAZIONE

1 Luglio - 10 agosto 2022

Il Partenariato si è espresso sulla strategia e gli interventi di sviluppo rurale che vengono attivati in Veneto. I partner che hanno partecipato alla consultazione sono 33, pari al 37% dei componenti del Partenariato PAC 2030 per il Veneto.

OUTPUT



- » Complemento regionale per lo sviluppo rurale: priorità, scelte strategiche, specificità regionali, modalità attuative
- » Quadro strategico composto da 44 interventi di sviluppo rurale



Complemento veneto per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027

Adozione della Giunta Regionale e approvazione del Consiglio regionale del Complemento che:



declina la strategia del PSN PAC a livello regionale



evidenzia le specificità delle scelte che caratterizzano l'attuazione del PSN PAC in Veneto



dettaglia gli interventi di sviluppo rurale attivati in Veneto



2

GLI INTERVENTI

2. Gli interventi dello Sviluppo rurale Veneto

Il CSR 2023-2027 costituisce il riferimento unico e completo ai 44 interventi di sostegno allo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia attuati in Veneto. Fanno eccezione gli interventi per la gestione del rischio che sono disciplinati direttamente dai provvedimenti attuativi dell'AdG nazionale del PSN PAC.



824,6 milioni di euro

Totale risorse CSR Veneto 2023-2027

335,6 MLN €

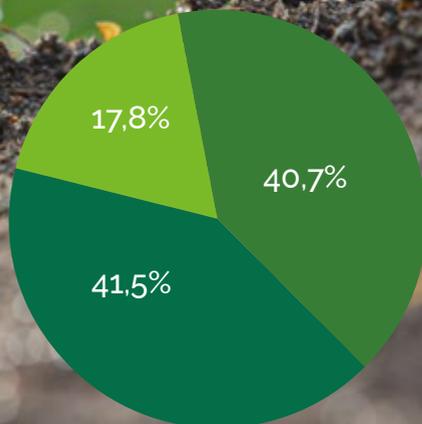
Unione europea

342,3 MLN €

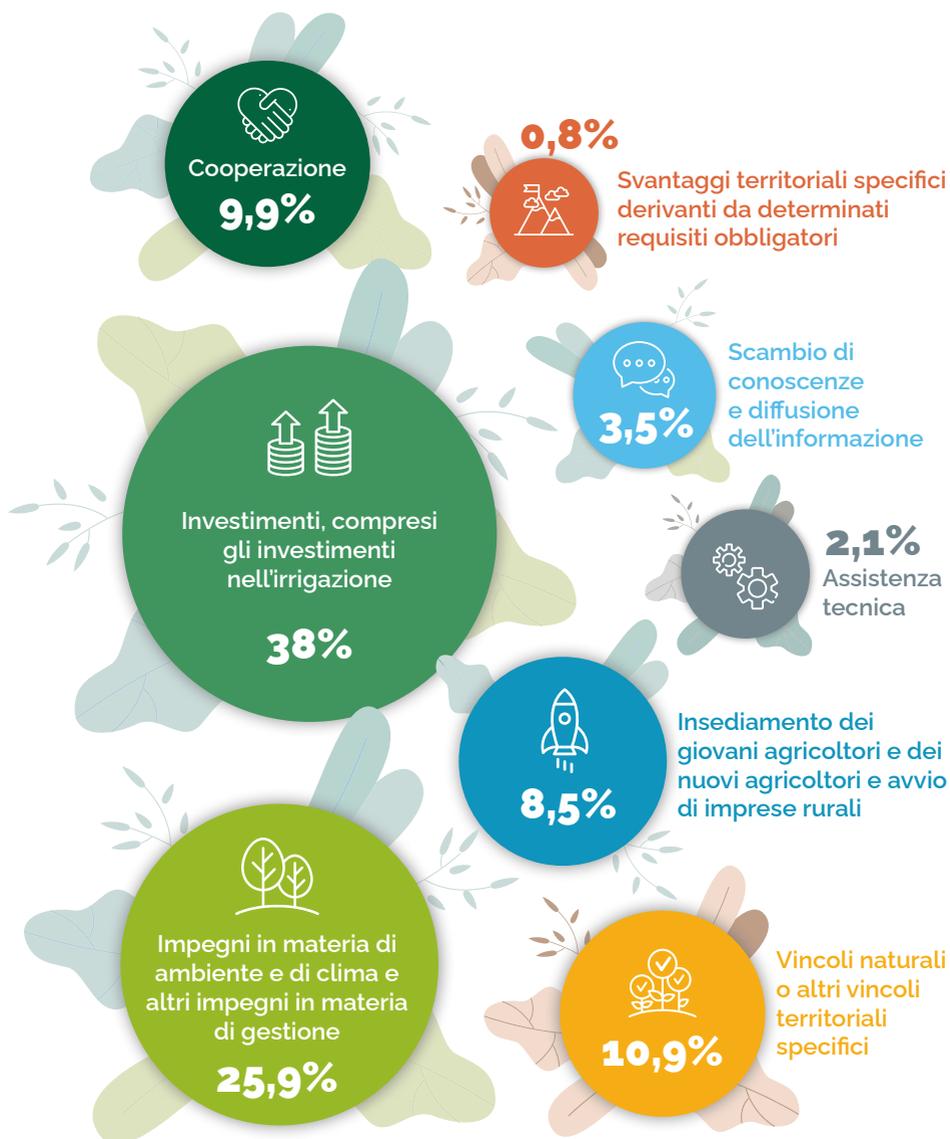
Stato italiano

146,7 MLN €

Regione del Veneto



Tipi di intervento e risorse assegnate



2.1. Progettazione integrata

Il CSR 2023-2027 prevede le seguenti tipologie di progettazione integrata:

- **Domande a pacchetto o “pacchetti”**, presentate da un singolo soggetto richiedente, contemporaneamente, a valere su diversi interventi (in sintesi: “un beneficiario e più interventi”);
- **Progetti integrati**, in cui diversi soggetti richiedenti presentano contemporaneamente la rispettiva domanda, a valere su diversi interventi (in sintesi: più beneficiari e più interventi).

Il CSR ammette a finanziamento le seguenti forme di progettazione integrata:
“Pacchetti” (un beneficiario e più interventi)

Denominazione pacchetto	Interventi attivabili
Pacchetto Giovani - PG	Interventi obbligatori <ul style="list-style-type: none">• SRE01 - insediamento giovani agricoltori• Almeno uno tra i seguenti<ul style="list-style-type: none">- SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole- SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale- SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
Pacchetto Competitività Sostenibile - PCS	Interventi obbligatori <ul style="list-style-type: none">• SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole• SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
Pacchetto Insediamento Selvicoltura - PIS	Interventi obbligatori <ul style="list-style-type: none">• SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura• SRD15 - investimenti produttivi forestali Interventi facoltativi <ul style="list-style-type: none">• SRD11 Investimenti non produttivi forestali• SRD12 Investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste• SRA31 Sostegno per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
Pacchetto Ottimizzazione Ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue - POA	Interventi obbligatori <ul style="list-style-type: none">• SRA02 - impegni specifici di uso sostenibile dell'acqua• SRA06 - cover crops (colture intercalari di copertura)• SRA20 - impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti

“Progetti integrati” (più beneficiari e più interventi)

Denominazione progetto integrato	Interventi attivabili
Progetti integrati di Filiera - PIF	Interventi obbligatori <ul style="list-style-type: none">• SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli• SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Interventi facoltativi <ul style="list-style-type: none">• SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Tutti gli interventi elencati per le presenti forme di progettazione integrata rimangono finanziabili anche singolarmente, con l’eccezione degli interventi elencati nel POA (attuati esclusivamente a pacchetto) e dell’intervento SRE01 (attuato esclusivamente all’interno del PG).

Inoltre, nell’ambito delle modalità previste dal PSN PAC, i seguenti interventi di Cooperazione sono attuati nel CSR secondo un modello analogo al progetto integrato (più beneficiari e più interventi):

- SRG01 - sostegno ai gruppi operativi PEI Agri;
- SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages.

Detti interventi si possono affiancare di volta in volta ad altri interventi attivati dal CSR e pertinenti alle finalità del progetto.

2.2 Le schede degli interventi

Di seguito vengono riportate le schede di tutti gli interventi.



Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione





IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua



L'intervento prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sistemi esperti che promuovono l'ottimizzazione delle pratiche irrigue sulla base dell'effettivo fabbisogno delle colture, sia in termini di volumi di acqua da distribuire sia in termini di programmazione temporale degli interventi irrigui, allo scopo di favorire un efficiente utilizzo della risorsa idrica.

In tale contesto assume particolare importanza l'impiego di piattaforme territoriali dedicate, anche correlate con le informazioni e le dotazioni irrigue gestite dai Consorzi di Bonifica o da altri Enti competenti per ambito.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata di cinque anni.

Codice intervento: SRA02

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Aziende agricole di Enti pubblici

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 6 milioni di euro

Progettazione integrata: l'intervento viene attivato esclusivamente attraverso il pacchetto "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue - POA" composto dai seguenti interventi obbligatori:

- Uso sostenibile dell'acqua (SRA02)
- Cover crops (SRA06)
- Impegni specifici di uso sostenibile dei nutrienti, Azione 1 - uso sostenibile dei nutrienti (SRA20)

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Tecniche lavorazione ridotta dei suoli



L'intervento favorisce la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità e prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo la seguente azione:

- Azione 3.1 - Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT). L'azione prevede l'adozione di pratiche di agricoltura conservativa ovvero l'attuazione di una particolare gestione agronomica, attraverso il minimo disturbo del terreno, le rotazioni diversificate delle colture e la copertura continuativa del terreno mantenendo in loco i residui vegetali. L'azione adottata prevede la pratica della semina su sodo/No tillage che comporta il miglioramento della fertilità biologica, rendendo i terreni coltivati più resilienti ai fenomeni di cambiamento climatico che sta sempre più interessando il Veneto.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata di cinque anni.

Codice intervento: SRA03

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari), secondo la seguente distinzione:

- Introduzione delle tecniche di agricoltura conservativa
- Mantenimento delle tecniche di agricoltura conservativa

Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Apporto di sostanza organica nei suoli



L'intervento prevede un sostegno per i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica.

La finalità dell'intervento è il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, individuando nella conservazione e nell'incremento della sostanza organica nei suoli la risorsa cardine per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in conformità con le indicazioni proposte dall'European Climate Change Programme (ECCP).

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA04

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 8 milioni di euro

Struttura di riferimento:

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Cover crops



L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo. L'intervento prevede l'attivazione dell'Azione 1 - Colture di copertura. Le colture di copertura (cover crops) sono finalizzate alla produzione di servizi agronomico-ambientali, quali il contrasto dei fenomeni di degradazione del suolo (erosione, compattamento e perdita di biodiversità), l'apporto o il recupero di nutrienti, la conservazione della sostanza organica, la riduzione del tasso di mineralizzazione e la riduzione di eventuali effetti negativi delle colture precedenti sulla fertilità biologica. L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA06

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 6 milioni di euro

Progettazione integrata: l'intervento viene attivato esclusivamente attraverso il pacchetto "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue - POA" composto dai seguenti interventi obbligatori:

- Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua (SRA02)
- Cover crops (SRA06)
- Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti, Azione 1 - uso sostenibile dei nutrienti (SRA20)

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5419
E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it
PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Conversione seminativi a prati e pascoli



L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a convertire le superfici a seminativo avvicendato a forme di utilizzo più estensive che non prevedono la lavorazione del terreno e l'uso di fertilizzanti chimici di sintesi, diserbanti e altri prodotti fitosanitari.

In particolare, l'intervento sostiene la creazione di prati poliennali misti a falciatura tardiva, costituiti da leguminose e graminacee, che forniscono sia una nicchia di nidificazione per le specie che nidificano a terra (quaglia, fagiano, starna, allodola, cutrettola, saltimpalo), sia foraggio invernale per mammiferi (lepre, capriolo) e uccelli (starna, fagiano, oca selvatica).

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA07

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole
- Altri gestori del territorio

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 8 milioni di euro

Struttura di riferimento:

Direzione Agroambiente, programmazione e gestione
ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Gestione prati e pascoli permanenti



L'intervento sostiene il mantenimento di prati e pascoli permanenti che, in quanto aree con elevata proporzione di vegetazione semi-naturale, sono considerate aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN). In quanto tali favoriscono la biodiversità e la presenza di specie e habitat, la tutela delle risorse naturali e la fornitura dei servizi eco-sistemici, oltre alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

Inoltre, la gestione sostenibile di prati e pascoli limita i processi di erosione e degrado del suolo ed elimina l'apporto di fertilizzanti chimici e minerali e di pesticidi potenzialmente inquinanti le risorse idriche.

L'intervento si articola nelle seguenti tre azioni:

- Azione 8.1 - Gestione sostenibile dei prati permanenti;
- Azione 8.2 - Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti;
- Azione 8.3 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti include le pratiche locali tradizionali.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA08

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 45 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Gestione attiva infrastrutture ecologiche



L'intervento promuove la gestione attiva di infrastrutture ecologiche allo scopo di: migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee; potenziare le connessioni ecologiche; sostenere la biodiversità in aree agricole e aumentare la capacità di fissazione della CO₂ atmosferica, nonché riqualificare i paesaggi agrari semplificati.

È previsto un pagamento annuale a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente a dare seguito a impegni gestionali delle infrastrutture ecologiche, definite nelle seguenti azioni in cui si articola l'intervento:

- Infrastruttura ecologica 10.1.1: Fasce Tampone;
- Infrastruttura ecologica 10.1.2: Siepi o Filari.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA10

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Altri gestori del territorio
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 40 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

Impegni specifici per la riduzione di emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola



L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare tecniche agronomiche di distribuzione degli effluenti di allevamento e dei digestati, attraverso l'adozione di tecniche a basse emissioni che contribuiscono a:

- raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Direttiva n. 2016/2284 (Direttiva NEC) di riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera;
- favorire l'innovazione tecnologica delle aziende per il ricorso a nuove macchine ed attrezzature per interrimento reflui;
- migliorare la qualità delle acque, minimizzando le perdite degli elementi nutritivi per lisciviazione e ruscellamento;
- conservare e ripristinare la fertilità dei suoli;
- ridurre il ricorso a concimi chimici.

L'intervento si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 13.1 - Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale;
- Azione 13.2 - Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale.

Le azioni sono tra loro alternative, in quanto le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA13

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 8 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Allevatori custodi dell'agrobiodiversità



L'intervento prevede un sostegno a UBA (unità bovina adulta) a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di razze di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica.

Pertanto, l'importo del pagamento è calcolato sulla base dei costi aggiuntivi e sul mancato guadagno connessi agli impegni assunti, in relazione numerosità di UBA a impegno per ogni razza allevata.

L'intervento ha quindi sia lo scopo di dare continuità all'opera di tutela di queste razze sia, per quanto possibile, la finalità di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA14

Beneficiari:

- Agricoltori Allevatori singoli o associati
- Altri soggetti pubblici o privati

Tipo di sostegno: pagamenti a UBA (costi unitari), secondo importi di sostegno annui variabili in base alla specie allevata

Dotazione finanziaria: 4 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità



L'intervento prevede un sostegno a superficie a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di specie vegetali di interesse locale soggette a rischio estinzione o erosione genetica.

Pertanto, l'importo del pagamento è calcolato sulla base dei costi aggiuntivi e sul mancato guadagno connessi agli impegni assunti, in relazione al numero di ettari coltivati.

L'intervento ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità agricola vegetale nelle aziende agricole, sostenendo la coltivazione di specie e varietà riconosciute a rischio di estinzione o erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o a Elenchi di risorse genetiche Regionali/Provinciali.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA15

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Soggetti pubblici detentori di superfici agricole

Tipo di sostegno: pagamento a superficie (costi unitari), secondo importi di sostegno annui variabili in base al tipo di coltura

Dotazione finanziaria: 500 mila euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail : agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma



L'intervento prevede un pagamento volto al riconoscimento delle spese materiali e immateriali effettivamente sostenute dai beneficiari per realizzare attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche autoctone in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità.

In particolare, sono previste le seguenti azioni:

- azioni mirate: promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura;
- azioni concertate: promuovono lo scambio di informazioni a livello regionale e/o nazionale e/o transnazionale tra tutti i soggetti interessati;
- azioni di accompagnamento: promuovono la comunicazione, l'informazione, gli scambi di conoscenze, l'aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli agricoltori e allevatori.

Codice intervento: SRA16

Beneficiari:

- Soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare
- Centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma (CCES/BG) ai sensi della L. 194/2015 o ai sensi delle leggi regionali/provinciali vigenti in materia
- Enti/Agenzie regionali individuati dalla Regione del Veneto ai sensi di norme regionali e/o per competenze specifiche, tecniche e/o scientifiche in materia di risorse genetiche e agrobiodiversità

Tipo di sostegno:

- Costi unitari
- Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- Somme forfetarie
- Finanziamento a tasso fisso

Dotazione finanziaria: 2 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Riduzione impiego fitofarmaci



L'intervento prevede un sostegno per ettaro di superficie ai beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche di gestione agronomica volte alla riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari, alla riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose in quanto contribuiscono all'inquinamento ambientale, nonché ad introdurre metodi di difesa delle colture.

L'intervento prevede le seguenti tre azioni:

- Azione 1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari;
- Azione 2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose;
- Azione 3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.

L'intervento prevede un periodo di impegno di 5 anni.

Codice intervento: SRA19

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari), secondo importi di sostegno annui variabili in base alle Azioni e al tipo di coltura

Dotazione finanziaria: 15 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5419
E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it
PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti



L'intervento prevede un sostegno per ettaro di superficie ai beneficiari che si impegnano ad adottare disposizioni specifiche sulla gestione dei fertilizzanti definite ed applicate annualmente attraverso un piano di concimazione specifico per ogni coltura.

Tale piano stabilisce le dosi di fertilizzante da apportare o le percentuali di riduzione da adottare in base ai fabbisogni delle colture, favorendo in questo modo la tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde e mitigando al contempo le emissioni climalteranti potenzialmente originate dalle attività di fertilizzazione.

L'intervento è articolato nelle due azioni seguenti:

- Azione 1 - uso sostenibile dei nutrienti;
- Azione 2 - riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

Codice intervento: SRA20

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di Aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 18 milioni di euro

Progettazione integrata: l'Azione 1 (uso sostenibile dei nutrienti), viene attivata esclusivamente tramite il pacchetto "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue - POA" che si compone dei seguenti interventi obbligatori:

- Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua (SRA02)
- Cover crops (SRA06)
- Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti (SRA20):
Azione 1 - Uso sostenibile dei nutrienti)

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5419
E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it
PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





**Sostegno per mantenimento dell'imboschimento e dei sistemi
agroforestali**



L'intervento prevede un aiuto annuale ad ettaro per i beneficiari che si impegnano a mantenere impianti di imboschimento e sistemi agroforestali su superfici agricole. Le finalità dell'intervento sono: mantenimento del ruolo multifunzionale dei boschi nel fornire servizi ecosistemi; assorbimento e lo stoccaggio del carbonio; conservazione della biodiversità e degli habitat; miglioramento della funzione protettiva dei suoli; la fornitura di prodotti legnosi e non legnosi; diversificazione del reddito aziendale agricolo e forestale.

L'intervento prevede le seguenti quattro azioni:

- Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole (SRA28.1);
- Mantenimento impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole (SRA28.2 sotto-azione b);
- Mantenimento dei Sistemi agroforestali su superfici agricole (SRA28.3);
- Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura (SRA28.7).

Codice intervento: SRA28

Beneficiari: proprietari, possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici agricole e non agricole che hanno beneficiato di un sostegno per gli impianti di:

- imboschimento e sistemi agroforestali su superfici agricole (intervento SRD05)
- imboschimento precedenti programmazioni (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007-2013 - Misura 221 e 223, PSR 2014-2022 Sottomisura 8.1)

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 550 mila euro

Struttura di riferimento: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto

Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste e Selvicoltura

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it





IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica



L'intervento sostiene l'impegno di conversione a pratiche e metodi di produzione di agricoltura biologica e al mantenimento degli stessi per tutta la durata del periodo dell'impegno.

L'intervento favorisce lo sviluppo di un sistema di produzione sostenibile che rispetta sistemi e cicli naturali, mantiene e migliora la salute di suoli, acque, piante e animali, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e sostanza organica e al contenimento delle emissioni.

L'intervento si articola in due azioni:

- Conversione all'agricoltura biologica (SRA29.1);
- Mantenimento dell'agricoltura biologica (SRA29.2).

È previsto un periodo di impegno di cinque anni. Il periodo di impegno per la conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni in caso di colture permanenti, cui segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

Codice intervento: SRA29

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici gestori di aziende agricole

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari). Sono previsti una serie di valori unitari differenziati a seconda della tipologia colturale

Dotazione finanziaria: 42,3 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE

Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali



L'intervento favorisce la conservazione, l'uso, lo sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse genetiche forestali in situ ed ex situ, anche attraverso il sostegno alla produzione di materiali di moltiplicazione di elevata qualità e di origine certificata, valorizzando la collaborazione tra pubblico e privato della filiera vivaistica.

La conservazione della diversità genetica del patrimonio forestale dipende dalla disponibilità e qualità genetica del materiale di moltiplicazione idoneo a imboscamento, rimboscamento e creazione di nuove foreste, al ripristino di aree degradate e alla riqualificazione ambientale, naturalistica e paesaggistica.

L'intervento si articola in tre azioni:

- Promuovere la conservazione in situ (SRA31.1);
- Promuovere la conservazione ex situ (SRA31.2);
- Accompagnamento (SRA31.3).

Codice intervento: SRA31

Beneficiari:

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie agricola e/o forestale
- Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, della filiera vivaistica e loro associazioni

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

Dotazione finanziaria: 500 mila euro

Struttura di riferimento:

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico -

Unità organizzativa Foreste e Selvicoltura

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

PEC: dissostoidrogeologico@pec.regione.veneto.it





Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici





VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI

Sostegno a zone con svantaggi naturali (montagna)



L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti nelle zone montane del Veneto:

- dalle aziende zootecniche, per la coltivazione di superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e per i seminativi destinati all'alimentazione del bestiame;
- dalle aziende agricole con altri indirizzi produttivi per tutte le superfici, tranne i pascoli, le colture in serra e le colture permanenti (vite e alberi da frutto).

Codice intervento: SRB01

Beneficiari: agricoltore in attività come definito nel PSN PAC

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari). Sono previsti una serie di valori unitari da applicare per ciascuna azienda sulla base del tipo di azienda, della pendenza, dell'altitudine e dell'estensione della superficie oggetto di impegno

Dotazione finanziaria: 90 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Svantaggi territoriali specifici
derivanti da determinati
requisiti obbligatori





SVANTAGGI TERRITORIALI SPECIFICI DERIVANTI DA DETERMINATI REQUISITI OBBLIGATORI

Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici



L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa gli svantaggi derivanti dall'applicazione delle misure previste dai Piani di Gestione delle Acque nelle aree agricole incluse nei Piani stessi.

Tali misure possono infatti comportare cambiamenti significativi nell'uso del suolo e importanti restrizioni nelle pratiche agricole e nell'impiego dell'acqua a scopo irriguo, rispetto a pratiche agricole ordinarie.

L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ambientali e degli obblighi fissati dalla Direttiva Quadro Acque, oltre degli obiettivi della "Strategia biodiversità" e della "Strategia from Farm to Fork" che comprendono, tra gli altri, la riduzione dell'uso dei pesticidi e il miglioramento della gestione dei nutrienti.

Codice intervento: SRC03

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati
- Altri gestori del territorio pubblici o privati

Tipo di sostegno: pagamenti a superficie (costi unitari)

Dotazione finanziaria: 7 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5419

E-mail: bagroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole



L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

È prevista la concessione del sostegno a investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- Valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende;
- Rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione;
- Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi;
- Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali.

Codice intervento: SRD01

Beneficiari:

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, con qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o coltivatore diretto
- Cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, con qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o coltivatore diretto

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, secondo aliquote di sostegno variabili in base al tipo di conduzione dell'impresa agricola, tipo di investimento e zona (montana o altre zone)

Dotazione finanziaria: 119 milioni di euro

Progettazione integrata: l'intervento può essere attivato nell'ambito del Pacchetto Giovani

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare
via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5547 | Fax. 041 279 5575
E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale



L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole e il miglioramento del benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, fornisce sostegno a investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia ambiente, clima e benessere animale.

L'intervento è suddiviso in quattro distinte azioni:

- Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Investimenti per la tutela delle risorse naturali;
- Investimenti irrigui;
- Investimenti per il benessere animale.

Codice intervento: SRD02

Beneficiari:

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, con qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o coltivatore diretto
- Cooperative agricole di produzione che svolgono attività di coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, con qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o coltivatore diretto

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, secondo aliquote di sostegno variabili in base al tipo di conduzione dell'impresa agricola, tipo di investimento e zona (montana o altre zone)

Dotazione finanziaria: 72,3 milioni di euro

Progettazione integrata: l'intervento può essere attivato nell'ambito del Pacchetto Giovani

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

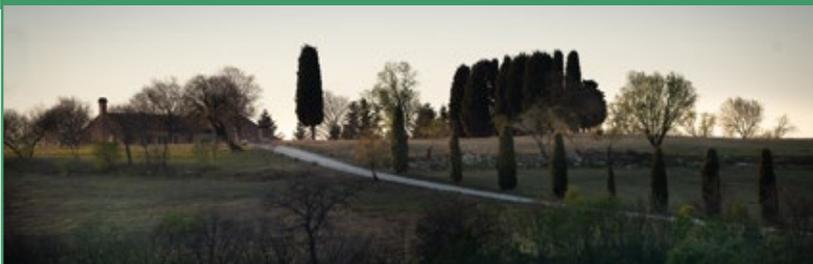
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole



L'intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

È prevista la concessione di un sostegno agli investimenti delle aziende agricole per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività extra-agricole:

- Agriturismo;
- Agricoltura sociale;
- Attività educative/didattiche;
- Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche.

Codice intervento: SRD03

Beneficiari: imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile (esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura)

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, secondo aliquote di sostegno variabili in base al tipo di investimento (strutturale o dotazionale) e zona (montana o altre zone)

Dotazione finanziaria: 21,6 milioni euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale



L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli, ovvero investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola non utilizzate attualmente a tale scopo, con chiara e diretta finalità ambientale. In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale, oppure, in caso di connessione, che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

L'intervento è articolato in due azioni:

- Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale;
- Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua.

Ciascuna azione è ulteriormente articolata in categorie d'investimento individuate nei criteri di ammissibilità specifici per azione, come previsto nella scheda intervento del CSR.

Codice intervento: SRD04

Beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo
- Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati (beneficiari esclusi per l'Azione 1- Categoria di investimento 1.1 e Azione 2)

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 2 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroambiente,
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5419
E-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it
PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli



L'intervento è volto a incrementare, su superfici agricole, gli impianti forestali naturaliformi, di arboricoltura e di sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di aumentare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

L'intervento prevede tre azioni:

- Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole (SRD05.1);
- Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole (SRD05.2);
- Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole (SRD05.3) suddivisa in:
 - Sistemi silvoarabili su superfici agricole (SRD05.3.1);
 - Sistemi silvopastorali su superfici agricole e pascoliva (SRD05.3.2).

Codice intervento: SRD05

Beneficiari: proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, secondo aliquote di sostegno variabili in base all'azione

Dotazione finanziaria: 1,6 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste e Selvicoltura
Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it
PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo



L'intervento sostiene investimenti in sistemi di prevenzione attivi e investimenti di ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, che assicurino il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che sono attivati a livello nazionale.

In particolare, l'intervento è suddiviso in due azioni:

- Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico;
- Azione 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie.

Codice intervento: SRD06

Beneficiari:

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
- Enti pubblici

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti non produttivi forestali



L'intervento prevede il sostegno di investimenti volti a favorire il ruolo multifunzionale delle foreste nel fornire servizi ecosistemici finalizzati alla tutela ambientale, la conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali, alla valorizzazione delle funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste.

L'intervento prevede tre azioni:

- Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (SRD11.1);
- Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco (SRD11.2);
- Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (SRD11.3).

Codice intervento: SRD11

Beneficiari:

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superficie forestale
- Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari di superficie forestale

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, secondo aliquote di sostegno variabili in base all'azione

Dotazione finanziaria: 18,3 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Uffici Territoriali
per il Dissesto Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste
e Selvicoltura

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti per la prevenzione ed il ripristino dei danni alle foreste



L'intervento prevede il sostegno di investimenti finalizzati ad accrescere la protezione degli ecosistemi forestali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e meteorologici estremi, dovuti anche al cambiamento climatico.

L'intervento prevede due azioni:

- Prevenzione dei danni alle foreste (SRD12.1);
- Ripristino del potenziale forestale danneggiato (SRD12.2).

Codice intervento: SRD12

Beneficiari:

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superficie forestale
- Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari di superficie forestale

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 4,2 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste e Selvicoltura
Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it
PEC: dissostoidrogeologico@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli



L'intervento sostiene investimenti materiali e immateriali delle imprese che svolgono sia attività di trasformazione che di commercializzazione dei prodotti agricoli previsti dal Trattato di Funzionamento della UE (Allegato I), esclusi i prodotti della pesca.

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali

L'intervento si articola in due Azioni distinte sulla base delle finalità specifiche perseguite dagli investimenti.

Codice intervento: SRD13

Beneficiari: imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, secondo aliquote di sostegno variabili in base alla tipologia di impresa

Dotazione finanziaria: 50 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5547
E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali



L'intervento sostiene investimenti di attività imprenditoriali con la finalità di incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali. L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali, contrastandone il progressivo spopolamento.

In particolare, è prevista la concessione di un sostegno a investimenti per attività artigianali finalizzate all'erogazione di servizi all'agricoltura (artigiani agromeccanici, contoterzisti) indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori.

Gli investimenti riguardano l'acquisto di attrezzature utilizzate nell'ambito dell'agricoltura conservativa, di precisione e a ridotto impatto ambientale e per la costruzione di piazzole per il lavaggio delle irroratrici e il recupero delle relative acque reflue.

Codice intervento: SRD14

Beneficiari: microimprese e piccole imprese non agricole (Allegato I del Regolamento UE 702 del 25 giugno 2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003)

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 4 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INVESTIMENTI, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELL'IRRIGAZIONE

Investimenti produttivi forestali



L'intervento prevede l'erogazione di un sostegno agli investimenti materiali e immateriali per favorire la crescita del settore forestale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale. L'intervento prevede l'attivazione dell'Azione SRD15.2 - Ammodernamenti e miglioramenti. In particolare, è previsto un sostegno per la realizzazione di:

- opere di ammodernamento, riconversione, acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;
- ammodernamento del parco macchine e attrezzature forestali;
- introduzione di innovazione tecnica e gestionale nei processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;
- interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi;
- interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;
- interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali
- interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi.

Codice intervento: SRD15

Beneficiari:

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale
- PMI (Raccomandazione UE n. 361 del 2003), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro della Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica in ambito forestale, come definita nella scheda intervento del CSR

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 11 milioni di euro

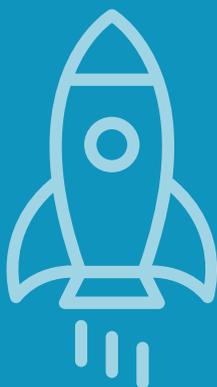
Struttura di riferimento: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste e Selvicoltura
Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it



Insediamiento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali





INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI E DEI NUOVI AGRICOLTORI E AVVIO DI IMPRESE RURALI

Insediamiento giovani agricoltori



L'intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni (non compiuti) che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

L'intervento viene attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto".

Codice intervento: SRE01

Beneficiari: agricoltori di età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti

Tipo di sostegno: premio con importo forfettario

Dotazione finanziaria: 70 milioni di euro

Progettazione integrata: l'intervento deve essere combinato obbligatoriamente con almeno uno dei seguenti:

- Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01)
- Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere anima (SRD02)
- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03)

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

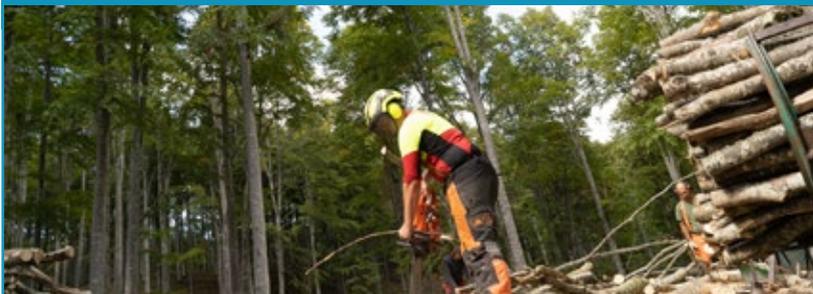
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI E DEI NUOVI AGRICOLTORI E AVVIO DI IMPRESE RURALI

Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura



L'intervento consiste in un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di silvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi. L'intervento punta ad attrarre nuovi imprenditori nel settore forestale, offrendo ai nuovi imprenditori strumenti che agevolino le fasi iniziali e garantiscano una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze. L'intervento viene attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto".

Codice intervento: SRE03

Beneficiari:

- Persone fisiche che vogliono insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali
- PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte alla Camera di commercio che operano, da non più di 24 mesi
- PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno.

Tipo di sostegno: premio con importo forfettario

Dotazione finanziaria: 600 mila euro

Progettazione integrata: il "Pacchetto insediamento silvicoltura - PIS" è composto dai seguenti interventi:

Obbligatori:

- Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura (SRE03)
- Investimenti produttivi forestali (SRD15)

Facoltativi:

- Investimenti non produttivi forestali (SRD11)
- Investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste (SRD12)
- Sostegno per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali (SRA31)

Struttura di riferimento: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste e Silvicoltura
Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
E-mail: silvicoltura@regione.veneto.it
PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it





Cooperazione





Sostegno gruppi operativi PEI AGRI



L'intervento sostiene la creazione dei Gruppi Operativi (GO) del PEI-AGRI (Partenariato Europeo per l'Innovazione in agricoltura) ovvero partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti, che agiscono insieme per introdurre e diffondere la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali, mediante l'attuazione di progetti.

L'intervento è strutturato in due fasi:

- Innovation Brokering (setting up): sostiene i partenariati interessati alla costituzione di un GO e alla preparazione di un Piano delle attività del GO;
- Attuazione dei GO del PEI-AGRI: sostiene i costi amministrativi della costituzione del GO, i costi di esercizio della cooperazione e la realizzazione dei progetti di innovazione, compresi i costi di divulgazione dei risultati.

Codice intervento: SRG01

Beneficiari: Gruppi Operativi o soggetti del setting up individuati tra le seguenti categorie:

- imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata)
- altre imprese operanti in aree rurali rilevanti per gli obiettivi del GO
- enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione
- soggetti prestatori di consulenza
- altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per gli obiettivi del GO
- imprese attive nel campo dell'ICT

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 15 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Partecipazione a regimi di qualità



L'intervento sostiene la partecipazione delle forme associative degli agricoltori ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, per migliorare la redditività delle imprese, la loro posizione nella catena del valore e consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità.

L'intervento è finalizzato ad aumentare il numero di agricoltori che partecipano ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, determinando il rafforzamento delle filiere agroalimentari dei prodotti di qualità.

L'intervento sostiene i costi di certificazione per la prima iscrizione e il mantenimento nel sistema dei controlli e i costi delle analisi previste dal piano di controlli dell'organismo di certificazione.

Codice intervento: SRG03

Beneficiari:

- Forme associative degli agricoltori
- Consorzi di tutela
- Organizzazioni di produttori (OP)
- Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP)
- Cooperative agricole
- Associazioni di produttori agricoli
- Consorzi tra imprese agricole
- Reti soggetto

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 1 milione di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre - Venezia

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER



L'intervento sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di Strategie di sviluppo locale da implementare nell'ambito dell'intervento LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Le proposte di Strategia di sviluppo locale dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e di dettaglio definiti dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali.

È uno strumento temporalmente limitato alla fase precedente alla selezione delle strategie di sviluppo locale.

Codice intervento: SRG05

Beneficiari:

- GAL operanti nel precedente periodo di programmazione 2014-2022
- partenariati composti da soggetti pubblici e privati
- nuovi partenariati costituenti, composti da soggetti pubblici e privati

Tipo di sostegno: premio con importo forfettario

Dotazione finanziaria: 300 mila euro

Struttura di riferimento: Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5432

E-mail: adgfeasr@regione.veneto.it

PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it





LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale



Lo Sviluppo locale LEADER è attuato attraverso strategie di sviluppo locale (SSL), ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 2021/1060 e ha un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale.

Nell'ambito delle SSL possono essere programmati:

- interventi "ordinari", programmati nel CSR;
- interventi "specifici", attuati esclusivamente nell'ambito delle SSL dei GAL del Veneto e definiti nel relativo bando di selezione.

Sono previsti i seguenti sotto-interventi:

- Sotto-intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale;
- Sotto-intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale, articolato in: Azione B.1 - Gestione e Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Codice intervento: SRG06

Beneficiari:

Per il Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale:

- per gli interventi "ordinari": i medesimi beneficiari previsti nel CSR per ciascun intervento
- per gli interventi "specifici": i soggetti individuati dai GAL nell'ambito di quanto definito nel bando per la selezione delle SSL

Per il Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale:

- GAL - Gruppi di Azione Locale, ammessi al finanziamento 2023-2027 del presente intervento

Tipo di sostegno:

Per il Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale:

- per gli interventi "ordinari": il medesimo previsto nel CSR per ciascun intervento
- per gli interventi "specifici": il medesimo definito nel bando per la selezione delle SSL

Per il Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
- costi unitari somme forfetarie

Dotazione finanziaria: 50,5 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione ADG FEASR

Bonifica e Irrigazione

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5432

E-mail: adgfeasr@regione.veneto.it

PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it





Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages



L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori o ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative.

Saranno messe in atto anche eventuali soluzioni offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie e progetti di cooperazione riferiti a uno dei seguenti ambiti:

- Sistemi del cibo, filiere e mercati locali;
- Inclusione sociale ed economica;
- Sostenibilità ambientale.

Codice intervento: SRG07

Beneficiari:

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila
- partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 3 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare



L'intervento sostiene la creazione di partenariati, denominati "Hub dell'innovazione" per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali.

L'intervento prevede la realizzazione di almeno una delle seguenti attività:

- realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese;
- organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese;
- accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer".

Gli Hub dell'innovazione devono nascere dalla collaborazione tra centri di ricerca (università o enti di ricerca pubblici), associazioni di imprenditori agricoli/forestali, organismi di consulenza.

Codice intervento: SRG09

Beneficiari: gruppo di cooperazione o i suoi componenti, individuati fra i seguenti soggetti:

- soggetti prestatori di consulenza
- enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati
- associazioni di imprenditori agricoli/forestali e Organizzazioni di produttori o loro associazioni

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 2 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Promozione dei prodotti di qualità



L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali. L'obiettivo è quello di migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità.

L'intervento si articola in quattro azioni:

- Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
- Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
- Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili;
- Favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

Codice intervento: SRG10

Beneficiari

- consorzi di tutela
- organizzazioni di produttori (OP)
- associazioni di organizzazioni di produttori (AOP)
- cooperative agricole
- associazioni di produttori agricoli
- consorzi tra imprese agricole
- reti soggetto

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it



Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione





Erogazione di servizi di consulenza



L'intervento di consulenza è volto a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Le imprese potranno fruire del servizio di consulenza aderendo ai progetti presentati dagli organismi di consulenza e beneficiari del sostegno, oppure presentando progetti di consulenza inseriti nei piani di sviluppo aziendale secondo le procedure stabilite nei bandi.

Codice intervento: SRH01

Beneficiari: organismi di consulenza iscritti al Registro unico nazionale

Tipo di sostegno: rimborso sulla base di costi unitari

Dotazione finanziaria: 8 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Formazione dei consulenti



L'intervento è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.

L'intervento si realizza attraverso: iniziative informative; formazione in presenza e in remoto. Le attività devono riguardare tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

Codice intervento: SRH02

Beneficiari: Regione del Veneto, con affidamento all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura loro Agenzie, Enti strumentali e Società in house

Tipo di sostegno:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
- finanziamento a tasso fisso

Dotazione finanziaria: 1 milione di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE

Formazione degli imprenditori agricoli e degli addetti del settore rurale



L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e delle capacità professionali degli addetti che operano a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali: imprenditori agricoli; addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari; altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali come ad esempio: corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage. Le attività saranno riferite a tematiche connesse con gli obiettivi della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

L'intervento può essere attivato anche all'interno di progetti di cooperazione.

Codice intervento: SRH03

Beneficiari: enti di formazione accreditati (Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. per l'ambito della formazione continua) in forma singola o associata

Tipo di sostegno: rimborso sulla base di costi unitari

Dotazione finanziaria: 16 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 - 30172 Mestre
Tel. 041 279 5547
E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Azioni di informazione



L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali.

L'intervento si realizza attraverso: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari, ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

Codice intervento: SRH04

Beneficiari: Enti di Formazione accreditati; Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 1 milione di euro

Progettazione integrata: l'intervento può essere attivato anche all'interno di progetti integrati o di cooperazione (anche all'interno di progetti di cooperazione non PEI)

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali



L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze. Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative.

La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line" per comunicare con gli utenti. L'intervento può essere attivato anche all'interno di progetti di cooperazione non PEI.

Codice intervento: SRH05

Beneficiari:

- Enti di Formazione accreditati
- Soggetti prestatori di consulenza
- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati
- Istituti tecnici superiori
- Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house
- Istituti d'istruzione tecnici e professionali ad indirizzo agrario
- Organismi di formazione: accreditamento ai sensi della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii per l'ambito della formazione continua
- Organismi di consulenza: iscrizione al Registro Unico nazionale degli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DM 3 febbraio 2016 per gli OdC

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 1 milione di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it





SCAMBIO DI CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE

Servizi di back office per l'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System)



L'intervento sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa. I servizi saranno forniti da soggetti esperti, in relazione a necessità e temi di interesse degli attori AKIS che lavorano nelle aree rurali e con le imprese.

Nel territorio regionale l'intervento sostiene la creazione di un servizio di supporto e consulenza a beneficio degli Organismi di Consulenza e degli altri attori del sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura (AKIS), realizzato dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura.

Codice intervento: SRH06

Beneficiari: Regione, con affidamento all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura

Tipo di sostegno: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario

Dotazione finanziaria: 2,5 milioni di euro

Struttura di riferimento: Direzione Agroalimentare

Via Torino, 110 - 30172 Mestre

Tel. 041 279 5547

E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it







**Calendario
Bandi 2023-2027**

2.3 Calendario dei bandi

Il calendario dei bandi è uno strumento offerto agli interessati al CSR 2023-2027 per conoscere la scansione dell'attuazione del Programma e della messa a bando delle risorse finanziarie, consentendo in particolare ai richiedenti di sincronizzare ai tempi dei bandi le attività di valutazione e di predisposizione dei progetti, l'acquisizione delle autorizzazioni obbligatorie e degli altri documenti richiesti, la pianificazione dell'attuazione, dei relativi impegni finanziari e di ogni altra attività necessaria alla completa realizzazione dell'iniziativa da candidare alla selezione.

La definizione del Piano pluriennale di attivazione dei bandi è uno strumento previsionale per conciliare il rigore dei Regolamenti di riferimento e delle Istituzioni unionali preposte al controllo della correttezza della spesa con le necessità di rendere più flessibile e di semplificare la PAC 2030.



2.3 Calendario dei bandi

Codice	BANDO
SRA03	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA04	ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
SRA08	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti
SRA10	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche
SRA13	ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici
SRA14	ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità
SRA16	ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma
SRA19	ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
SRD11	Investimenti non produttivi forestali
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
SRD15	Investimenti produttivi forestali
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori
SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - IB
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - GO
SRG03	Partecipazione a regimi di qualità
SRG05	Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale
SRG06	Attuazione strategie di sviluppo locale
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità
SRH06	Servizi di back office per l'AKIS

Codice	BANDO
SRA15	ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
SRA20	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD11	Investimenti non produttivi forestali
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRH01	Erogazione servizi di consulenza
SRH02	Formazione dei consulenti
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRH04	Azioni di informazione
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Codice	BANDO
SRA02	ACA2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
SRA06	ACA6 - cover crops
SRA07	ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli
SRA10	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche
SRA20	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
SRD11	Investimenti non produttivi forestali
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
SRD15	Investimenti produttivi forestali
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori
SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura
SRG01	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - GO
SRG03	Partecipazione a regimi di qualità
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità

Codice	BANDO
SRA10	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
SRD11	Investimenti non produttivi forestali
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori
SRH01	Erogazione servizi di consulenza
SRH02	Formazione dei consulenti
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRH04	Azioni di informazione
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Codice	BANDO
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo
SRE01	Insediamiento giovani agricoltori

INFORMAZIONI PRATICHE

3. Informazioni pratiche

3.1. Dove trovare le informazioni

L'Autorità di Gestione assicura che la strategia del CSR 2023-2027, gli obiettivi e le opportunità di finanziamento offerte dal sostegno congiunto dell'Unione, dello Stato e della Regione, siano comunicati ai potenziali beneficiari, a tutte le parti interessate e ai cittadini.

Proprio per tale motivo l'azione informativa viene diffusa attraverso i principali siti internet:

- ▶ Sito Sviluppo rurale Veneto: venetorurale.it
- ▶ Social Sviluppo rurale Veneto    
- ▶ Sito istituzionale: www.regione.veneto.it, in particolare con la pagina dedicata allo sviluppo rurale:
<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale>
- ▶ Portale PIAVe: www.piave.veneto.it
- ▶ Sito istituzionale AVEPA: www.avepa.it





AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE

L'**Autorità di Gestione regionale (AdG)** è individuata nella Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, che è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione e attuazione del CSR. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale di altre strutture regionali, in particolare delle Direzioni competenti per i diversi interventi (Direzione Agroalimentare, Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità organizzativa Foreste e Selvicoltura).

L'AdG e le altre Direzioni regionali coinvolte nella gestione del CSR 2023-2027 predispongono i bandi e forniscono informazioni tecniche/amministrative e risposte ai quesiti relativi ai contenuti del Complemento, delle disposizioni attuative e dei bandi stessi.



AdG regionale CSR 2023-2027

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
30172 Mestre (VE) - Via Torino 110
Tel. 041 2795432 - fax 041 2795492
E-mail: adgfeasr@regione.veneto.it
PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it



Sito web

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale>



3.2. Percorso di presentazione della domanda di aiuto e contatti

I termini per la presentazione delle domande di aiuto per accedere al sostegno di un intervento del Complemento per lo Sviluppo Rurale sono stabiliti nel **bando di finanziamento** specifico per ciascun intervento.

La presentazione della domanda di aiuto avviene **esclusivamente on-line** tramite l'applicativo PSR Domande, che consente di compilare e trasmettere l'istanza direttamente dal proprio computer. Tutti i documenti (**domanda e allegati**) devono pertanto essere prodotti su **supporto digitale**, anche nel caso in cui gli originali siano cartacei.

La domanda si compone di diverse sezioni tra cui un set di informazioni necessarie per l'ammissibilità delle domande e, laddove previsto, alla formulazione della relativa graduatoria di finanziabilità in base ai criteri di selezione stabiliti in ciascun bando.

Alla domanda di aiuto vanno allegati i documenti previsti dal bando.

L'applicativo PSR Domande, gestito da AVEPA, è accessibile dall'indirizzo <https://www.avepa.it/applicativi>, dove sono disponibili anche le istruzioni per la compilazione.

Per utilizzare l'applicativo è necessario disporre delle credenziali SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La domanda, una volta completata in tutte le sue parti, prima di essere allegata e inviata, deve essere sottoscritta:

- con firma digitale, direttamente sul documento digitale prodotto dall'applicativo;
- *oppure* con firma autografa (su formato cartaceo), per poi essere trasformata nuovamente in un documento digitale tramite scansione.

Una volta inseriti tutti gli allegati previsti dal bando è possibile inviare telematicamente l'intera istanza direttamente al protocollo di AVEPA.



BANDO

Il bando può essere:

- di iniziativa della Regione, approvato con deliberazione della Giunta regionale. Il testo ufficiale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR). L'apertura dei termini di un bando decorre dalla data della sua pubblicazione nel BUR
- di iniziativa di un Gruppo di Azione Locale - GAL, approvato con deliberazione del GAL stesso. Il testo ufficiale è pubblicato sul sito internet del GAL mentre sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) è pubblicato uno specifico avviso. L'apertura dei termini di un bando decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR

Le principali voci in cui si articola un bando di finanziamento sono:

- descrizione e finalità dell'intervento finanziato
- tipologia dei soggetti richiedenti
- condizioni di ammissibilità dei richiedenti
- operazioni ammissibili
- condizioni di ammissibilità delle operazioni
- spese ammissibili/non ammissibili
- termini temporali per l'esecuzione delle operazioni
- importo a bando
- importo minimo e massimo finanziati
- livello di intensità dell'aiuto
- criteri per la selezione della domanda
- scadenza presentazione domande di aiuto
- elenco della documentazione da allegare alla domanda di aiuto
- obblighi e impegni
- modalità di presentazione domanda di pagamento
- elenco della documentazione specifica da allegare alla domanda di pagamento
- riferimenti e contatti

Alcune voci possono non essere presenti, in quanto non pertinenti con lo specifico intervento oggetto del bando.





AVEPA

L'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), in qualità di "Organismo intermedio" delegato dall'AdG regionale, raccoglie e gestisce le domande di aiuto, effettua le verifiche sui requisiti e sulla documentazione, predisponde e approva la graduatoria e finanzia le operazioni. AVEPA, in qualità di "Organismo pagatore" riconosciuto, è responsabile della gestione delle domande di pagamento con i relativi controlli, della liquidazione degli aiuti ai beneficiari e della loro corretta contabilizzazione.

AVEPA fornisce informazioni e risposte ai quesiti procedurali relativi alle domande di aiuto e a quelle di pagamento.

Sede Centrale

35131 Padova (PD)
Via Niccolò Tommaseo 67
Tel. 049 7708711 - fax 049 7708750
E-mail: direzione@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito web: <http://www.avepa.it/>

Sportello unico agricolo di Padova

35131 Padova (PD)
Via Niccolò Tommaseo 67
Tel. 049 7708311 - fax 049 7708350
E-mail: sportello.pd@avepa.it
PEC: sp.pd@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso

Sede di Belluno
32100 Belluno (BL)
Via Vittorio Veneto 158/L
Tel. 0437 356311 - fax 0437 356350
E-mail: sportello.bl@avepa.it
PEC: sp.bl@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso

Sede di Treviso
31100 Treviso (TV) - via Castellana 86
Tel. 0422 247611 - fax 0422 247650
E-mail: sportello.tv@avepa.it
PEC: sp.tv@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia

Sede di Rovigo
45100 Rovigo (RO)
Viale Dante Alighieri 2/A
Tel. 0425 377211 - fax 0425 377250
E-mail: sportello.ro@avepa.it
PEC: sp.ro@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia

Sede di Venezia
30175 Marghera (VE)
Via Antonio Pacinotti 4/A
Tel. 041 5455711 - fax 041 5455750
E-mail: sportello.ve@avepa.it
PEC: sp.ve@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza

Sede di Verona
37137 Verona (VR)
Via Sommacampagna 63/H
Tel. 045 8636711 - fax 045 8636750
E-mail: sportello.vr@avepa.it
PEC: sp.vr@cert.avepa.it

Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza

Sede di Vicenza
36100 Vicenza (VI)
Via Quintino Sella 81/C
Tel. 0444 837911 - fax 0444 837950
E-mail: sportello.vi@avepa.it
PEC: sp.vi@cert.avepa.it

3.3. Come viene istruita la domanda di aiuto

Dopo la presentazione della domanda di aiuto, il percorso prevede queste tappe:

- **verifica di ricevibilità:** AVEPA controlla che la domanda sia arrivata entro i termini previsti dal bando, che presenti i riferimenti necessari all'identificazione del soggetto richiedente, che rispetti le modalità di presentazione e sottoscrizione previste;
- **verifica di ammissibilità:** AVEPA controlla che tutti i requisiti (soggettivi ed oggettivi) necessari per accedere al bando di finanziamento siano soddisfatti;
- **approvazione della graduatoria** (finanziabilità): dopo le verifiche di ammissibilità, AVEPA applica i criteri di selezione e approva con un provvedimento la graduatoria delle domande ammesse, determinando anche il finanziamento nei limiti delle risorse rese disponibili dal bando.

Le procedure di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità si concludono, salvo diverse previsioni del bando o degli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027, **entro 120 giorni dalla data di chiusura del bando** per il quale è stata presentata la domanda.

Per le domande di aiuto per le quali le verifiche di ammissibilità si concludono con esito negativo, AVEPA approva un provvedimento specifico che viene notificato all'interessato.

3.4. Realizzare l'operazione

Il CSR 2023-2027 finanzia:

- operazioni di investimento, sia di tipo immateriale (es. corsi di formazione, ecc.) sia di tipo materiale (es. miglioramento di fabbricati aziendali, acquisto di macchine agricole, viabilità, ecc.);
- operazioni aventi ad oggetto forme di cooperazione;
- operazioni a superficie o a capo (es. interventi agro climatico ambientali).

Se la domanda di aiuto è risultata finanziata, AVEPA invia al richiedente una specifica **comunicazione di finanziabilità**.

Per le operazioni di investimento, salvo diverse previsioni del bando o degli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027, sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, per lavori iniziati dopo la presentazione della domanda di aiuto, ed entro i termini per la conclusione dell'operazione indicati nella comunicazione di finanziabilità inviata al beneficiario.

Per alcuni interventi è possibile chiedere un anticipo e/o un acconto del finanziamento concesso, oltre al saldo.

È importante sapere che:

- le spese sostenute vanno rendicontate con le modalità e nei tempi previsti dal bando e comunicati da AVEPA;
- le domande di pagamento vengono tutte verificate da AVEPA, anche mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati;
- il beneficiario è sottoposto a controlli durante lo svolgimento dell'operazione e successivamente alla sua conclusione nel caso in cui l'intervento preveda un periodo di stabilità dell'operazione;
- l'erogazione dell'anticipo si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento; quella dell'acconto o del saldo del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento.



Cosa contiene la comunicazione di finanziabilità

Il beneficiario di una domanda finanziata riceve da AVEPA una comunicazione dove sono indicati:

- Numero e data del decreto che ha approvato la graduatoria e la concessione del sostegno
- Spesa ammessa e ammontare del contributo concesso ovvero premio riconosciuto
- Descrizione delle spese ammesse
- Motivazioni che hanno determinato eventuali riduzioni della spesa prevista o l'esclusione di alcune azioni e modalità per procedere ad eventuale ricorso
- Termine per concludere l'operazione e presentare la documentazione e la domanda di pagamento, o entro il quale l'impegno deve essere mantenuto
- Riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo
- Impegni ed eventuali prescrizioni e adempimenti a carico del beneficiario e dell'intervento finanziato
- Obbligo a fornire tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione dell'operazione
- Obblighi in materia di informazione e pubblicità da parte del beneficiario

In alternativa alla comunicazione individuale, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, è effettuata una comunicazione cumulativa destinata a tutti i beneficiari (a condizione che le informazioni da comunicare siano sufficientemente omogenee). Tale comunicazione è pubblicata dall'AVEPA nel proprio Albo ufficiale e nel proprio sito internet.

3.5. Gli obblighi dei beneficiari

Il CSR 2023-2027 persegue gli obiettivi definiti dall'Unione europea ed è finanziato attraverso risorse pubbliche rese disponibili dai bilanci dell'UE, dello Stato e della Regione.

Le operazioni sostenute da questi finanziamenti sono subordinate quindi all'osservanza di determinati **obblighi e impegni**, da parte dei beneficiari.

Il mancato rispetto degli obblighi o degli impegni può comportare riduzioni del sostegno finanziario e sanzioni, fino alla revoca e al recupero dell'aiuto nei casi più gravi.



OBBLIGHI COMUNI

È prevista una serie di obblighi comuni che i beneficiari di tutti gli interventi sono chiamati a rispettare:

- mantenimento delle condizioni di ammissibilità della domanda, secondo le disposizioni del bando
- divieto di produrre false prove od omissioni intenzionali
- scadenza del termine per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della domanda di pagamento
- comunicare le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali
- l'informazione e comunicazione al pubblico del finanziamento ricevuto



IMPEGNI SPECIFICI

Ciascun intervento prevede impegni specifici da rispettare.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiamano:

- conduzione dell'azienda per il tempo previsto dall'intervento
- mantenimento della contabilità aziendale
- attuazione del piano aziendale
- conservazione del diritto di conduzione sulle superfici oggetto del sostegno
- rispetto di determinate tecniche di coltivazione e trattamento del terreno
- utilizzo di determinati prodotti fitosanitari
- mantenimento di impianti arborei e arbustivi

3.6. Chiusura e stabilità dell'operazione

L'operazione finanziata deve essere conclusa nei termini indicati dal bando e dalla comunicazione di finanziabilità.

Per ottenere il rimborso delle spese sostenute, è necessario presentare ad AVEPA la domanda di pagamento, allegando i documenti amministrativi e fiscali indicati nel bando, secondo le modalità previste.

Il sostegno finanziario del CSR 2023-2027 vincola il beneficiario ad assicurare e mantenere l'operazione finanziata per il tempo previsto dai regolamenti europei, a seconda del tipo di intervento, come specificato nel capitolo "elementi comuni" (CSR 2023-2027) e precisato nei bandi di finanziamento.

3.7. Disposizione attuative

L'attuazione del CSR 2023-2027 è regolata da una serie di disposizioni che hanno una valenza generale e trasversale rispetto ai bandi di finanziamento relativi al singolo intervento:

Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027

Gli indirizzi procedurali generali definiscono le linee procedurali per la presentazione e la selezione delle domande, stabiliscono le regole sull'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese sostenute per le operazioni finanziate con il programma, regolano le riduzioni e orientano la gestione del monitoraggio e della valutazione.

Criteri di selezione

I criteri di selezione servono a stilare in maniera univoca e trasparente le graduatorie per l'accesso ai finanziamenti del programma e sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, a migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie e assicurare una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

Sanzioni e riduzioni

Il beneficiario degli aiuti allo sviluppo rurale si incarica al rispetto di impegni e obblighi, indicati nel bando, necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento finanziato. Tali impegni e obblighi sono soggetti a controllo da parte dell'organismo pagatore. In caso di inadempienza, possono essere applicate sanzioni o riduzioni.

Obblighi in materia di informazione e pubblicità

I regolamenti europei prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma. L'Autorità di Gestione regionale elabora il documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari" per l'applicazione di tali norme, disponibile sul portale regionale.

3.8 Le parole dello sviluppo rurale

Bando

È un provvedimento amministrativo che apre i termini per la presentazione delle domande di aiuto per partecipare a un regime di sostegno di un intervento così come definito nel Complemento per lo Sviluppo Rurale. Il bando di iniziativa della Regione viene approvato con deliberazione della Giunta regionale; il bando di iniziativa di un GAL viene approvato con deliberazione del GAL.

Beneficiario

È il soggetto fisico o giuridico che aderisce a un intervento del CSR, riceve il relativo aiuto finanziario e realizza l'intervento oggetto del finanziamento.

CSR 2023-2027

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027) è il documento che descrive le scelte strategiche e individua gli interventi di sviluppo rurale da attivare nella Regione del Veneto tra quelli previsti dal PSN PAC. Inoltre, il CSR riporta l'articolazione delle risorse finanziarie assegnate e dettaglia le specifiche opzioni che configurano ogni intervento, selezionandole tra quelle previste nel PSN PAC.

Domanda d'aiuto

È un documento con il quale il richiedente esplicita la volontà di accedere al sostegno del CSR. La domanda di aiuto è informatizzata e si compone di diverse sezioni tra cui un set di informazioni utili alla selezione delle domande e alla formulazione della graduatoria di ammissibilità in base ai criteri di selezione stabiliti in ciascun bando. Alla domanda di aiuto vanno allegati i documenti previsti dal bando.

Domanda di pagamento

È un documento con il quale il richiedente richiede il pagamento relativo a una domanda di aiuto finanziata. La domanda di pagamento è informatizzata. Alla domanda di pagamento vanno allegati i documenti previsti dal bando e dalla comunicazione di finanziabilità.

FEASR

Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale è il fondo dell'Unione Europea che cofinanzia gli aiuti previsti dal PSN PAC e dal CSR 2023-2027, per contribuire allo sviluppo dei territori rurali e di un sistema agricolo caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale, rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo.

Intervento

Strumento di sostegno con specifiche condizioni di ammissibilità specificate dal CSR, previsto e attivato nell'ambito di un Tipo di intervento; un Intervento può essere articolato in specifiche Azioni.

Operazione

Unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto, un accordo o un'altra attività, selezionata secondo le condizioni e i criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile a un intervento di sviluppo rurale.

PSN PAC

Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) per l'Italia, approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022, è lo strumento di programmazione nazionale che prevede interventi sia del primo che del secondo pilastro.

Gli interventi di sviluppo rurale, ad eccezione di quelli legati alla "Gestione del rischio", sono programmati nella forma di "interventi nazionali con specifiche regionali", per accogliere le differenziazioni regionali fondate sulle specificità economiche, sociali e territoriali che connotano i singoli sistemi agricoli, agroalimentari e forestali e le aree rurali.

Tipo di intervento

È un insieme di interventi definiti e codificati dal Regolamento europeo, che contribuisce alla realizzazione di uno o più obiettivi dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

UNO SLANCIO VERSO IL FUTURO

4. Il nuovo logo dello Sviluppo rurale Veneto

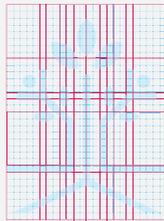
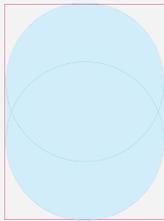
Concept

Il logo è stato sviluppato sulla base di alcuni concetti fondamentali: la continuità con le precedenti programmazioni dello sviluppo rurale, le radici intese come elemento naturale e come patrimonio fondato sulla identità rurale veneta. Il concept vuole orientare l'idea di sviluppo non solo verso l'ambito rurale, ma lo estende verso quello ambientale, economico, sociale, umano. Il logo, quindi, rappresenta allo stesso tempo la centralità della sostenibilità, in particolare ambientale, la propensione all'innovazione e lo slancio verso il futuro.

Il logo si propone di interpretare con uno stile moderno e lineare alcuni concetti fondamentali, quali:

- **le radici dell'albero:** non solo rimandano al patrimonio e all'identità del territorio che fungono da base per costruire il futuro, ma si configurano anche come una rete, con riferimento alle connessioni e al network di persone, aziende, enti;
- **l'albero stilizzato:** rimanda all'agricoltura, ma anche allo sviluppo, alla crescita, al rispetto dell'ambiente e del territorio, è rigoglioso nel protendersi verso l'alto e simbolicamente verso il futuro;
- **le persone:** quasi in una fusione con l'elemento naturale, i rami si fanno umani e festeggiano insieme alle foglie lo sbocciare di nuove possibilità;
- **il gruppo di foglie finali:** è un elemento di continuità con il logo precedente, ripreso e utilizzato nei nuovi materiali di comunicazione.

Il logo caratterizza la programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027, ma diventerà il punto di riferimento centrale della strategia di comunicazione che mira a ricomprendere gli effetti di diversi periodi di programmazione sotto l'unico concetto di "Sviluppo rurale del Veneto".



Sviluppo rurale Veneto 2023-2027

La strategia, gli interventi, le opportunità del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023 - 2027 per il Veneto.

I contenuti della presente pubblicazione sono stati elaborati a cura dell'Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto - CSR 2023-2027.

Coordinamento editoriale e testi

Gionata Asti
Cristina Pagotto
Alessandro Tomasutti

Supervisione editoriale

Franco Contarin

Revisione testi

Raffaele Bellio
Dario Gasparin
Alessandro Simonato

Il progetto editoriale è stato realizzato nell'ambito del Piano di Comunicazione per lo Sviluppo rurale Veneto dal raggruppamento temporaneo d'imprese: Fondazione Giacomo Brodolini, PR Consulting e Mirus.

Progetto grafico

Daniela Palumbo (*Fondazione Giacomo Brodolini*)

Supervisione tecnica

Claudia Fedele (*Fondazione Giacomo Brodolini*)
Raffaele Paciello (*Fondazione Giacomo Brodolini*)

Fotografie

L'immagine di copertina e le immagini di p. 4, 13, da 23 a 32, da 34 a 36, da 38 a 39, da 41 a 43, 45, 47, 49, da 51 a 52, da 54 a 55, da 57 a 58, 61, da 63 a 66, da 71 a 72 sono state realizzate da Daniele Gobbin - redframe ©2022 nell'ambito del Piano di comunicazione dello Sviluppo rurale del Veneto per conto della Regione del Veneto.

Avvertenza

La pubblicazione ha uno scopo divulgativo. Le informazioni della presente pubblicazione non integrano né sostituiscono quelle presenti nel Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023 - 2027 per il Veneto. I riferimenti completi sono disponibili all'interno del documento ufficiale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 14 del 10 gennaio 2023.

Regione del Veneto

Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027

Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione

Via Torino 110, 30172, Mestre - Venezia

Tel. 041 279 5432

E-mail: adgfeasr@regione.veneto.it

Sito web: www.venetorurale.it

Prima edizione

Stampato presso Nuova Grafica S.n.c. - Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)
nel mese di febbraio 2023.





SVILUPPO RURALE VENETO

REGIONE DEL VENETO

Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027

Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione

via Torino 110, 30172, Mestre - Venezia

Tel. 041 279 5432

Materiale informativo finanziato dal PSR Veneto 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione e Autorità di gestione:
Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione - Regione del Veneto



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

venetorurale.it

